



Gabrio Filonzi Governatore 2018 - 2019
Rotary International Distretto 2090 Abruzzo - Marche - Molise - Umbria

Lettera di Marzo del Governatore Gabrio Filonzi

Marzo, mese all'acqua e alle strutture igienico-sanitarie

'Laudato si mi Signore per sora acqua ...' (San Francesco)

Care amiche e cari amici, il mese di marzo è dedicato all'acqua ed alle strutture igienico-sanitarie, tema che deve essere inteso come il tema dell'ambiente e della salute perchè senza la corretta gestione di questa risorsa, non possiamo salvaguardare il nostro Pianeta e non può esserci vita.

Su questa area focus del R.I. ricordiamoci che correva l'anno rotariano 2010-2011 quando il Governatore di quell'anno, il caro Mario Struzzi, lanciò una incredibile sfida che erroneamente, e in molti, giudicarono 'visionaria'. Coinvolgere in un convegno internazionale tutti i Distretti italiani (allora erano 10) e le massime cariche del R.I., per dibattere, discutere e deliberare su un tema da sempre molto caro al Rotary: **SORELLA ACQUA**.

Si trovarono così ad Assisi, il 16 e 17 aprile del 2011 tutti i Governatori italiani, il Presidente del R.I. Ray Klinginmith, il past president del R.I. Wilfrid Wilkinson per la R.F., il PDG Giancarlo Nicola Presidente di A.E.R.A., il past president del R.I. Carlo Ravizza, il Bord Director Elio Cerini, il Direttore dell'UNESCO, il Direttore dell'UNICEF, l'Advisor del WHO, il Direttore della Inter American Bank, il responsabile del settore acqua dell'OMS e quello della FAO, oltre a tante altre eccellenze rotariane e non, studiosi ed esperti sul tema acqua.

Si è dibattuto su tutte le tematiche, positive e negative, che ruotano intorno a questo bene prezioso, concludendo i lavori stilando e sottoscrivendo un documento che ha fatto il giro del mondo e che è stato di ispirazione per tanti rotariani che hanno sostenuto progetti e programmi: La Carta Rotariana dell'Acqua, che riporto di seguito, perchè esprime tutti i concetti di una corretta gestione di questo prezioso elemento indispensabile per tutte le forme di vita.

Se pensiamo che il nostro pianeta è composto per 7/10 di acqua, eppure in tante parti del mondo si ha una estrema difficoltà a reperirla ed il problema del suo approvvigionamento è davvero drammatico per tante popolazioni con la conseguenza che la carenza di acqua e di servizi igienici porta a terribili malattie ed anche alla morte.

Il Rotary ha fatto molto per questa emergenza e penso che non ci sia Club o Distretto che non abbia finanziato o sponsorizzato qualche progetto finalizzato ad un uso razionale del prezioso liquido, alla sua captazione, alla sua distribuzione, alla sua potabilizzazione.

Quando i bambini hanno accesso all'acqua pulita e alle strutture igienico-sanitarie, il numero di malattie trasmesse attraverso l'acqua diminuisce, i bambini vivono in buona salute e possono frequentare le scuole.

Attraverso i programmi idrici, servizi igienici e igiene (WASH), i rotariani trovano le risorse, formano partnership e investono in infrastrutture e formazione che producono cambiamenti a lungo termine.

Progetti WASH: sin dal 2013, la Fondazione Rotary ha investito in oltre 1.000 progetti WASH in più di 100 Paesi. Attraverso le sovvenzioni della Fondazione Rotary e la raccolta fondi da parte dei Rotary Club, i nostri volontari hanno sostenuto la depurazione delle acque, l'educazione all'igiene, la costruzione delle latrine e la gestione dei rifiuti.

Borsisti Rotary WASH: il Rotary investe nello sviluppo delle conoscenze e delle abilità dei professionisti WASH attraverso borse di studio con sovvenzione globale.

E di sicuro il tema non può passare inosservato perché coinvolge da un lato l'acqua che è senza dubbio uno dei beni primari della nostra esistenza e dall'altro la funzione e l'importanza delle strutture igienico-sanitarie quale primo baluardo di contrasto all'insorgenza e al propagarsi delle malattie.

Questi due aspetti non a caso sono stati accomunati proprio perché in molte parti del mondo la carenza di acqua potabile, unita alla carenza di strutture igienico-sanitarie sono alla base di molte morti premature soprattutto nella prima infanzia ed in età giovanile. Il Rotary è molto sensibile a questi problemi ed i Club spesso ricomprendono nelle loro progettualità interventi in grado di dare piccoli ma indispensabili contributi alla loro soluzione. Tutto ciò è conseguente alla consapevolezza di questo problema che il Rotary non si stanca mai di ricordarci per le sue drammatiche dimensioni mettendoci a disposizione il suo grande potenziale e soprattutto ci permette, con la Fondazione, di contribuire in modo considerevole e talvolta determinante nella realizzazione di progetti di questo genere. Nessuno si dimentichi, infatti, che il primo service del Rotary fu la realizzazione di servizi igienici a Chicago, che ha visto la nascita del Rotary, in un periodo come quello dei primi '900, assolutamente carente anche per questo tipo di necessità primarie. Le azioni da intraprendere in questo campo sono molte e diversificate ma tutte complessivamente necessarie a migliorare le condizioni di accessibilità all'acqua, presupposto indispensabile per realizzare servizi igienici adeguati. La costruzione di pozzi, purché in grado di poter funzionare nel tempo, la realizzazione di sistemi di raccolta e depurazione, compresa la promozione di soluzioni semplici ma efficaci per garantire il miglioramento della qualità delle acque, sono tutti interventi che il Rotary ci esorta ad eseguire in modo condiviso

e coordinato per dare risposte adeguate ai bisogni di molti paesi nel mondo. Questo costante impegno ci rende orgogliosi delle molteplici iniziative che il nostro Rotary promuove per fornire un concreto aiuto a molte popolazioni in difficoltà ribadendo però un punto fondamentale che non dimentico mai di ricordare e cioè che tutto questo è possibile solo attraverso un consapevole senso di appartenenza al Rotary, tradotto nell'impegno al servizio a favore dell'umanità, agendo al di sopra del nostro interesse personale. Bisogna sentirsi rotariani dentro per capire il valore e l'importanza delle nostre azioni ed il significato che queste possono assumere per salvare e migliorare le condizioni di vita di molti e soprattutto dei bambini. Ma per realizzare questo dobbiamo superare un po' quella nostra pigrizia e superficialità che ci vede spesso partecipare alla vita dei nostri Club in modo distratto, discontinuo e disinteressato. Dobbiamo invece ritrovare il senso dell'amicizia, del piacere di stare insieme e del lavoro di squadra, condividendo tante idee per aiutare gli altri in modo tangibile ed efficace, non solo per realizzare gli obiettivi rotariani, ma anche per migliorare noi stessi e come garanzia di durata e sviluppo del Rotary che proprio il 23 febbraio ha compiuto 114 anni.

Gabo.

